



parco nazionale
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 02/2013

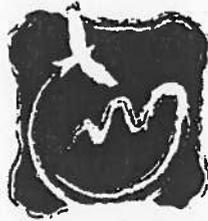
OGGETTO: Festival della Ruralità – Approvazione Idea progettuale.

L'anno duemilatredici, il giorno sei del mese di marzo presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10,

Il Presidente

Cesare VERONICO, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente U.prot.GAB-DEC-2012-0000056 del 15/03/2012, assistito dal Direttore f. f. dell'Ente Fabio Modesti;

- **VISTA** la Legge n. 394/1991 che, all'art. 1 stabilisce per le aree naturali protette le finalità di *"applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali" nonché la "promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili"*;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2004, con il quale è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che nell'Allegato "A" – Disciplina di tutela - art. 2. "Tutela e promozione per lo sviluppo sostenibile" dispone che nel territorio del Parco siano assicurate, tra l'altro, la salvaguardia e la valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, di testimonianze storiche dell'antropizzazione, di manufatti e sistemi insediativi rurali, di paesaggi, nonché la promozione di attività di educazione e di formazione ambientale di ricerca scientifica e di attività ricreative compatibili;
- **CONSIDERATO** che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia si caratterizza per la presenza diffusa ed economicamente rilevante di aziende operanti nel settore della produzione agroalimentare e zootecnica, tanto da renderlo un *unicum* nel panorama delle aree naturali protette italiane;
- **CONSIDERATO** che il territorio del Parco è interamente incluso in quello del Sito di Importanza Comunitaria/Zona di Protezione Speciale (S.I.C./Z.P.S.) IT9120007 "Murgia Alta" tutelato in conformità alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;
- **CONSIDERATO** che il terzo "considerando" della Direttiva 92/43/CEE definisce quale scopo principale della stessa *"promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali"*, contribuendo *"all'obiettivo generale di uno sviluppo durevole"* e che *"il mantenimento di detta biodiversità può in taluni casi richiedere il mantenimento e la promozione di attività umane"*;
- **CONSIDERATO** che la Strategia Nazionale per la Biodiversità messa a punto dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare nel corso del 2010 individua i fattori di minaccia dell'attività agricola nei confronti della biodiversità ma anche il ruolo e la funzione positiva che la stessa attività agricola svolge nella produzione di servizi ecosistemici quando sia orientata e gestita secondo modalità compatibili con gli obiettivi di tutela degli ecosistemi naturali e seminaturali;
- **CONSIDERATO** che l'Ente è da anni impegnato nel rafforzamento dei rapporti tra politiche di protezione della natura e del paesaggio e politiche di sostegno e di incentivazione alle attività



parco nazionale
dell'**alta murgia**

agricole compatibili con le finalità del Parco e fornitrici di servizi ecosistemici e che, in tal senso, a partire dal 2009 è stata avviata una innovativa attività di convenzionamento finalizzata alla realizzazione di interventi per la corretta gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco;

- **CONSIDERATO** che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Deliberazione Presidenziale n. 20/2012 del 12/12/2012, riporta, tra gli obiettivi fissati nella Relazione Programmatica a firma dell'Organo di vertice dell'Amministrazione, la realizzazione del Festival della Ruralità e dell'Agricoltura *"per promuovere la nuova figura dell'imprenditore agroalimentare che abbia nel Parco il suo primo interlocutore nel rispetto delle regole che consentono alla ruralità d'essere parte essenziale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"*.
- **CONSIDERATO** che la Nota Preliminare-Allegato Tecnico, parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 dettaglia gli obiettivi indicati nella Relazione Programmatica e, in merito alla realizzazione del Festival della Ruralità e dell'Agricoltura, stabilisce che *"è intendimento dell'Ente dar vita al "Festival della Ruralità", un appuntamento che, al pari degli ormai affermati "Festival dell'Economia" e "Festival della Filosofia", per citarne alcuni, consenta di sviluppare confronti di idee e di proposte per il futuro degli ambienti rurali dei quali il Parco costituisce una rappresentazione di prim'ordine in Italia ed in Europa. La realizzazione del Festival si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Legambiente Onlus e l'impegno finanziario complessivo può essere stimato in non meno di 150.000 € IVA inclusa"*;
- **CONSIDERATO** che l'individuazione di Legambiente Onlus per il supporto all'Ente nella realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura" deriva dalla pluriennale esperienza della citata associazione nello sviluppo di azioni in favore degli spazi rurali italiani in risposta alle finalità associative stabilite nello Statuto dell'Associazione, in particolare all' art. 3, lett. b), c), d), f, k), n), approvato nel corso del IX Congresso nazionale svoltosi a Bari il 2, 3 e 4 dicembre 2011;
- **CONSIDERATO** che con nota n. 791 del 26/02/2013 l'Ente ha invitato l'Associazione Legambiente Onlus a dichiarare la propria disponibilità ad assistere l'Ente nella realizzazione del Festival della Ruralità e dell'Agricoltura ed a fornire una proposta progettuale preliminare in merito;
- **CONSIDERATO** che l'Associazione Legambiente Onlus ha riscontrato positivamente all'invito rivoltole con nota del 01/03/2013 ed ha elaborato una proposta progettuale, comprensivo di una proposta di programma del Festival, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (All. 1);
- **CONSIDERATO** che si ritiene necessario disciplinare il rapporto con Legambiente Onlus mediante apposita convenzione;
- **CONSIDERATO** che, in considerazione della sua originalità, l'idea della realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura" necessita di adeguata tutela in termini legali almeno mediante la registrazione di "Marchio Comunitario";
- **CONSIDERATO** che si ritiene necessario incaricare il Direttore f. f. dell'Ente di avviare i necessari procedimenti perché il "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura" si realizzi nel mese di maggio 2013, procedendo all'adozione dei relativi atti contabili entro i limiti finanziari di 150.000,00 Euro IVA compresa, stabiliti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed in particolare nella Nota Preliminare-Allegato Tecnico;



parco nazionale
dell'alta murgia

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.

DI APPROVARE l'idea della realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura" nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, del quale l'Ente è titolare unico del nome, del marchio e del relativo logotipo;

DI APPROVARE il programma preliminare della prima edizione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura", da realizzare nel mese di maggio del 2013, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (All. 1);

DI AVVALERSI, per la realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura", del supporto organizzativo dell'Associazione Legambiente Onlus con sede in Roma alla Via Salaria, 403 - C. F. 80458470582 - P. Iva 02143941009;

DI INCARICARE il Direttore f. f. dell'Ente di predisporre e sottoscrivere la convenzione con Legambiente Onlus per la disciplina del rapporto di collaborazione nella realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura", stabilendo in essa un corrispettivo economico a titolo di contributo da liquidare previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, direttamente ed esclusivamente riferite alla realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura";

DI INCARICARE il Direttore f. f. dell'Ente, in considerazione dell'originalità e della rilevanza dell'idea della realizzazione del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura", di adottare tutti gli atti necessari alla sua adeguata tutela in termini legali. A tal fine il Direttore f. f. dell'Ente è incaricato di procedere alla registrazione del marchio e del logotipo del "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura" con tutela di "Marchio Comunitario" alle condizioni stabilite in merito dai regolamenti U.E.;

DI INCARICARE il Direttore f. f. dell'Ente di avviare i necessari procedimenti perché il "Festival della Ruralità e dell'Agricoltura" si realizzi nel mese di maggio 2013, procedendo all'adozione dei relativi atti contabili entro i limiti finanziari di 150.000,00 Euro IVA compresa, stabiliti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed in particolare nella Nota Preliminare-Allegato Tecnico;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI ADOTTARE il presente provvedimento ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L. n. 394/1991 e ss. mm. ii., in considerazione della necessità di dar seguito agli obiettivi assegnati in sede di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 nei tempi previsti e di sottoporlo a ratifica del Consiglio Direttivo, che sarà nominato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella prima seduta utile.

Funzionari Istruttori

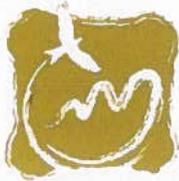
dott.ssa Annabella Digregorio Annabella Digregorio

dott.ssa Luciana Zollo Luciana Zollo

dott.ssa Chiara Mattia Chiara Mattia

Il Direttore f. f.
Fabio Modesti

Il PRESIDENTE
CESARE VERONICO



parco nazionale
dell'*alta murgia*



LEGAMBIENTE

Festival della ruralità
ambiente, diritti, paesaggi della nuova agricoltura

Alta Murgia, 8-12 maggio 2013

Premessa

Cos'è rurale oggi?

Di certo è ancora forte il sapore d'antico che promana dal sostantivo *rurale*. Il rischio è che venga identificato con il vecchio, quando invece è un fattore di vera modernità.

Invece, la ruralità oggi presenta numerosi elementi di novità sui quali, a nostro avviso, vale la pena indugiare per presentare un settore in grado di parlare al futuro più e meglio di altri. E i tanti elementi di innovazione contribuiscono a definirlo attraente anche dal punto di vista lavorativo.

Ruralità è molte cose che, sulla base di una solida agricoltura, allarga lo sguardo ad altre innovative dimensioni.

Ruralità oggi significa, prima di ogni altra cosa, presidio del territorio e buona gestione delle risorse.

L'agricoltura moderna, infatti, non si limita a fornire prodotti, ma piuttosto un insieme di servizi e l'uomo agricolo di oggi è un uomo che accanto alle competenze in materia agricola deve saperne di turismo e marketing territoriale, di accoglienza e di enogastronomia di qualità, deve essere un po' architetto del paesaggio e un po' ingegnere energetico, custode di un territorio contro il dissesto idrogeologico, ma anche in grado di sapienti interventi che contribuiscano a ridefinire il profilo del territorio rurale di domani.

Un territorio attento alla socialità e alla qualità delle relazioni, argine al consumo di suolo, alla mortificazione del paesaggio che soccombe spesso sotto i colpi della speculazione immobiliare.

Il nuovo uomo di campagna è, quindi, un uomo che ha a che fare con la conservazione del paesaggio, con la tutela della coesione sociale e dell'identità culturale, ma anche con progetti di agricoltura sociale per il reinserimento di persone con handicap, con la realizzazione di fattorie didattiche per avvicinare gli alunni al nuovo modello agricolo.

D'altro canto, la campagna è già oggi il luogo della buona energia. Le fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico) e le biomasse hanno nella campagna il loro luogo d'elezione e le aziende agricole scoprono nell'energia pulita un importante fattore d'integrazione del reddito.

E ancora, già da tempo il rurale è diventato il luogo del turismo dolce; le aziende agricole sono sempre più aziende agrituristiche che hanno imparato a offrire buona ospitalità, ottima ristorazione, soggiorni di qualità in un contesto che ha mantenuto quegli elementi di autenticità che fanno oggi la soddisfazione del turista.

Il rurale di oggi ha sempre più a che fare con le aree di particolare pregio ambientale. Si moltiplicano parchi e aree protette che accolgono al loro interno terreni agricoli che risentono virtuosamente delle politiche di conservazione e valorizzazione del territorio messe in atto. Oggi le aziende agricole nelle aree protette sono mediamente gestite da imprenditori più giovani, più preparati e sono più presenti nel settore del biologico. La cura dei parchi, in altri termini, ha favorito uno svecchiamento dell'imprenditoria agricola e una crescita qualitativa a favore di un'agricoltura pulita e di qualità. Il rurale è sempre più il luogo dei buoni prodotti.

Il progetto

È da queste considerazioni che nasce l'idea del **Festival della ruralità**, un appuntamento annuale che, sulla falsa riga di quanto realizzato altrove con iniziative analoghe (FestAmbiente a Grosseto, Festival della Filosofia a Modena, Festival dell'Economia a Trento...), lavori per associare sempre più un territorio a un tema.

L'evento dovrà avere un periodo fisso di svolgimento in modo che, nel corso degli anni, si consolidi nelle agende dei visitatori, della politica, delle istituzioni, della pubblica amministrazione e della cultura. Diventerà l'appuntamento di riferimento per quanti vorranno confrontarsi e conoscere le migliori pratiche di buona gestione dei territori, per scambiarsi informazioni e tecniche innovative nel settore.

Il tema sarà declinato nelle varie forme (artistiche, sociali, enogastronomiche, giornalistiche....) nel corso della realizzazione dell'evento.

Il periodo

Si propone di svolgere la manifestazione, quest'anno, dall'8 al 12 Maggio, un periodo dal punto di vista meteorologico abbastanza stabile e favorevole allo svolgimento di eventi all'aperto.

Il luogo

Gli eventi della manifestazione coinvolgeranno i diversi Comuni e i luoghi simbolo del Parco nazionale dell'Alta Murgia, scegliendo una città differente al giorno, concentrando gli appuntamenti, riducendo la dispersione e dando un maggiore impatto all'evento nelle singole località.

Saranno coinvolti attivamente, nell'organizzazione dei singoli eventi e nella logistica, soggetti e realtà associative del territorio che hanno dimostrato grande disponibilità e doti organizzative e collaborative (dai circoli di Legambiente ai numerosissimi ragazzi che animano i piccoli comuni della Murgia).

I contenuti

Partendo dal tema principe della manifestazione (cioè la multifunzionalità dell'agricoltura moderna), i contenuti che si vorranno affrontare possono essere così sintetizzati:

Diritti: ambiente, lavoro, legalità, beni comuni (terra, fertilità, risorse naturali...), coesione sociale e identità culturale;

Funzioni: produzione e sicurezza alimentare, energia, turismo, agricoltura sociale, manutenzione del territorio.

Gli spazi

Il riferimento è al format classico dei festival che possono contare su spazi diversificati sebbene ispirati al medesimo tema.

Enogastronomia: esposizione e vendita di prodotti della tradizione locale con particolare riferimento a quelli ottenuti da terreni in aree protette. Gli spazi potranno essere allestiti nei centri pedonalizzati, appoggiandosi a botteghe specializzate raccordate tra loro da postazioni provvisorie, nella definizione di un sentiero del gusto che ci accompagnerà alla scoperta dei diversi sapori.

Spazio dibattiti: convegni, tavole rotonde e incontri con i principali personaggi del mondo della cultura, della politica, della società civile, della pubblica amministrazione, per discutere degli argomenti sul tema di maggiore attualità. Si prevede un momento di confronto al giorno, con le situazioni di maggiore interesse concentrate nel periodo di apertura e chiusura della manifestazione. Si possono immaginare presenze qualificate anche di livello internazionale.

Spazio artistico: mostre di fotografia, comics, pittura, scultura possono essere ospitate nel corso della manifestazione. Anche in questo caso si possono prevedere laboratori a tema.

Laboratori tecnico-pratici: i giorni della manifestazione possono essere arricchiti con una *summer school* dedicata a coloro che vorranno approfondire i temi della buona agricoltura domestica. Esperti della materia terranno lezioni a numero chiuso per illustrare le tecniche per coltivare gli orti in casa, sul balcone, in terrazzo.

Se vuoi l'orto te lo porto propone diversi tipi di kit per orto da balcone o da giardino ed è rivolto alle persone che vivono prevalentemente in città. L'idea è di permettere ai cittadini di riappropriarsi del proprio spazio abitativo (balcone, davanzale o giardino) per hobby o per l'autoproduzione.

Ort à porter è un laboratorio per le scuole (comunque dedicato ai più piccoli) per far conoscere le cultivar locali, insegnare alla stagionalità delle produzioni e di prendersi cura di una pianta stimolando il senso di responsabilità e di attenzione, in un contesto che resta ludico. Si tratta infatti di uno strumento di *edutainment* che si presta ad essere declinato e adottato in numerosi eventi di piazza. Prevede l'uso di bicchieri in mater-bi, semi o piantine biologiche e di una persona esperta di educazione per le scuole.

H2Oltre Acqua: una delle molecole più semplici, ma allo stesso tempo forse la più sorprendente. Il laboratorio rappresenta un'immersione non scontata alla scoperta dei segreti dell'oro blu. Capillarità, densità, tensione superficiale, adesione e coesione, rifrazione, riflessione, propagazione del suono, onde di pressione, energia idraulica. L'obiettivo? Scoprire tutte le affascinanti applicazioni dell'acqua nell'ambito dell'acustica, dell'ottica, del suo utilizzo in agricoltura, fino a immaginare come, da una semplice goccia d'acqua, si possa creare energia disegnando scenari avveniristici in tutti gli ambiti.

Paradòxa Un percorso ludico e interattivo tra gli inganni della mente, per immaginare l'inimmaginabile e sfidare il senso comune. Matematica, fisica, logica, filosofia, musica, arte, linguistica ... i paradossi che vi proponiamo hanno come scenario secoli di pensiero scientifico e filosofico e influenzano anche il mondo della ruralità. Da Zenone a Russel da Magritte a Escher, sciogliere l'intreccio del pensiero non è mai stato così divertente.

Volare, oh, oh Dalle invenzioni di Leonardo allo spettacolo stupendo dei rapaci dell'Alta Murgia: tutti i segreti di uno dei più grandi desideri dell'uomo

Metamorfosi Prendete una mucca, un grappolo d'uva, delle olive. Mettete insieme un po' di fantasia e di lavoro dell'uomo. Fate appello alla chimica e alla fisica. Vi ritroverete miracolosamente a mangiar formaggio, bere vino e degustare un buon olio di oliva.

La scienza nell'orto Frutta e verdura rivelano strani poteri a chi sa guardarli con gli occhi della scienza. Ed è così che, in modo straordinario, si accendono lampadine con i limoni, si misura il ph con gli ortaggi, insomma ... se ne combinano di tutti i colori!

Chi ha rubato la marmellata? La dispensa della nonna è un luogo affascinante quanto inaccessibile: marmellate, miele, liquori, conserve di ogni tipo e persino erbe medicamentose da tirar fuori al momento giusto. Quanta scienza c'è in tutte queste ricette segrete?

Sulle orme dei dinosauri Nella terra che conserva tracce della preistoria, ci si diverte con un gioco dell'oca sull'evoluzionismo dove tutto è rigorosamente big, dai dadi giganti alle pendine pupazzose. In compagnia di caselle speciali e quiz per grandi e piccini si ripercorrerà la storia evolutiva. A vincere sarà chi ritorna *homo sapiens sapiens*.

Musica, teatro, cabaret: l'appuntamento serale sarà con il grande spettacolo. Artisti di punta che siano espressione del territorio e ne rappresentino la peculiarità e l'unicità: musica folk, teatro comico popolare. Gli spettacoli, a titolo gratuito, si terranno presso le stesse località dei workshop pomeridiani.

Le mostre itineranti

Mostra fotografica itinerante di Maurizio Galimberti *Viaggio nell'Italia dei sapori*

Mostra fotografica itinerante *Immagini dell'Europa rurale* (Rete Rurale Europea)

Mostra di creatività di ragazzi in età scolastica realizzata nell'ambito dei progetti di educazione ambientale del Parco.

Ipotesi di programma

Mercoledì 8 maggio

Andria - Castel del Monte

Ore 10,00 – 13,00 e 15,00 – 18,00 laboratori didattici

Ore 17,00 Cerimonia di inaugurazione

Saluto delle autorità, inaugurazione mostre e percorsi del gusto

È prevista la partecipazione di:

. europarlamentare Luis Manuel Capoulas Santos

. vicepresidente del Parlamento europeo Gianni Pittella

A seguire: *lectio magistralis* di Carlo Petrini

Dalle ore 19,00 nel centro cittadino Percorso del gusto

Ore 22,00 concerto acustico

Giovedì 9 maggio

Gravina in Puglia

Ore 10,00 – 13,00 e 15,00 – 18,00 laboratori didattici

Ore 17,00 workshop in masseria **Beni comuni e sicurezza alimentare** (per parlare di brevetti, ogm, fertilità, diritto alla terra e al cibo) coesione sociale e identità culturale per un'agricoltura di qualità. Con Massimo Canevacci antropologo, Daniela Sciarra, Museo della dieta mediterranea Pollica, Mario Guidi (Confagricoltura), Buiatti (brevetti, acqua e cibo) Vandana Shiva (o rappresentante Oxfam).

Ore 19,00 Centro cittadino. Percorso del gusto: formaggi, mozzarella e salumi

Ore 22,00 spettacolo musicale Uaragnaun

Venerdì 10 maggio

Ruvo di Puglia

Ore 10,00 – 13,00 e 15,00 – 18,00 laboratori didattici

Ore 17,00 workshop in masseria **Produzione e consumo** (cibo e fame) Andrea Segrè, Andrea Ferrante, rappresentante Fao (Hans Muller), Stefano Masini Coldiretti, Slow food, presidente della commissione agricoltura europea Paolo De Castro (Pac e sviluppo rurale).

Ore 19,00 Centro cittadino. Percorsi del gusto: olio.

Ore 22,00 spettacolo teatrale

Sabato 11 maggio

Minervino

Ore 10,00 – 13,00 e 15,00 – 18,00 laboratori didattici

Ore 17,00 workshop in masseria **La nuova agricoltura** (custodia del territorio, energia, turismo, innovazione). Buone pratiche: Fattorie della Piana, Novamont, Renovo, Agriturismo Duchesco. Tavola rotonda: coordina Sebastiano Venneri; partecipano Giorgio Zampetti (gestione acqua e dissesto), Beppe Croce (energia e innovazione), Cia/Turismo verde.

Ore 19,00 Centro cittadino. Percorsi del gusto: prodotti da forno.

Ore 22,00 spettacolo musicale Antonio D'Ambrosio Ensemble *Remurgia*

Domenica 12 maggio

Santeramo

Ore 10,00 mercatino in piazza dei prodotti tipici e delle sementi

Ore 10,00 workshop in masseria **Lavoro, legalità, immigrazione, agricoltura sociale:** Comunità di Rosarno, Latina e Nardò, Libera, Legambiente, esperienza di una cooperativa beni confiscati, rete nazionale di cooperative sociali Cgm (integrazione, inserimento persone svantaggiate), Stefania Crofi (Flai-Cgil), Fondazione IntegrAzione (Ferrante), Michele Emiliano sindaco di Bari.

Ore 13,00 in piazza chiusura del festival.